



COMUNE DI BRANCALEONE

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORDINANZA N. 36 del 19.01.2026

ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

IL SINDACO

quale Autorità Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della Legge 24.02.1992 n. 225 e ss.mm.

Visto l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 6;

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto l'articolo 50 comma 5 e l'articolo 54 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge 9 novembre 2001, n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. 7 settembre 2001, n. 343;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 3 dicembre 2008, in cui definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

Vista la Legge 12 luglio 2012, n. 100;

Preso atto del Bollettino di criticità nazionale diramato dalla Dipartimento di protezione civile nazionale n. 23 del 18.01.2026 che avverte di avverse condizioni meteorologiche dal mattino del 19 gennaio per le successive 24-36 ore, attesa la previsione di una ventilazione di scirocco che raggiungerà intensità di burrasca forte e raffiche fino a tempesta, con forti ed estese mareggiate lungo le coste esposte;

Rilevato che l'eventuale verificarsi di tali fenomeni potrebbe dare luogo a criticità sul territorio comunale con conseguente situazione di rischio per la privata e pubblica incolumità.

Ritenuto, in virtù del suddetto messaggio di allerta di dover attivare le attività del COC per tutta la giornata odierna e per le successive 24-36 ore, e comunque fino alla cassazione dello stato di allerta;

DISPONE

la costituzione in preallerta del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Brancaleone, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione in relazione alla dichiarazione dello stato di allerta di cui in premessa.

Il C.O.C. resterà attivo fino alla cessazione di ogni stato di allerta.

Il predetto C.O.C. troverà ubicazione presso: **il Palazzo municipale, sito in Via Regina Margherita;** **di attivare** le seguenti funzioni di emergenza in seno al Centro Operativo Comunale e di individuare quali referenti responsabili delle stesse i Dirigenti/Funzionari di seguito specificati per ciascuna di esse:

1. **Funzione Tecnica** - Ufficio tecnico comunale- dott. Silvestro Garoffolo tel. **3456144519**
2. **Funzione sanitaria**- Servizi Sanitari - dott. Elisabetta Crinò tel. **3495309415**
3. **Funzione Polizia Locale e Mobilità** – Ufficio di Polizia Municipale – sig.ra Cinzia Valastro- tel. **3792438454**
4. **Funzione di Assistenza alla popolazione e attività scolastiche** – Associazione ANPANA GEPA Onlus – Responsabile Giovanni Guarnaccia tel. **3426979282**
5. **Funzione Protezione civile** – Sindaco dott. Silvestro Garoffolo tel. **3456144519**
6. **Mass Media- Ufficio Stampa** – dott. Fabio Belcastro tel. **3735216573**

ORDINA

- Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di sicurezza pubblica e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali pubblici.

- Ai cittadini di tenere comportamenti idonei alla salvaguardia della propria incolumità fisica.
 - A chiunque, immediatamente, nella rispettiva responsabilità, e soprattutto ai residenti o domiciliati:
 - Lungomare di Brancaleone;
 - in via Pantano Piccolo argine sinistro della fiumara “Pantano Piccolo”,
 - in via Zelante-Fischia argine sinistro fiumara “Altalia”;
 - in via Pantano Grande argine sinistro fiumara “Pantano Grande”;
- 1. limitare gli spostamenti**
- 2. stare lontano da zone alberate, l'infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura dei rami**
- 3. guidare con prudenza, specie nei tratti stradali esposti, in particolar modo all'uscita delle gallerie e sui viadotti; furgoni, mezzi telonati, caravan e motocicli possono essere facilmente spostati dal vento**
- 4. sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nelle abitazioni o luoghi di lavoro si trovino nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.). In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni.**
- 5. prestare la massima cautela nell'avvicinarti al litorale o nel percorrere le strade costiere, evitando di sostarvi, in particolare su moli e pontili**
- 6. evitare l'uso di imbarcazioni, rinforzare preventivamente gli ormeggi e le strutture presenti su spiagge e aree portuali.**
- 7. Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone e alla salvaguardia dei beni;**
- 8. Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, anche attraverso i media.**

La presente ordinanza è trasmessa alle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, affinché possano tempestivamente predisporre le eventuali opportune misure di prevenzione di propria competenza, e all'Ufficio Territoriale del Governo- Prefettura di Reggio Calabria, e pubblicata

immediatamente sul portale istituzionale del Comune di Brancaleone.

Dalla Residenza Municipale, 19 Gennaio 2026

Il Sindaco
Dott. Silvestro Garoffolo